

All. A)

DOTTORATO DI RICERCA AFAM IN
“TEORIE PEDAGOGICHE E RICERCA EDUCATIVA PER LO STUDIO DELLA PERFORMANCE E
DEI PROCESSI CREATIVI IN AMBITO MUSICALE”
XLI CICLO – A.A. 2025/2026 (DOT243RAB3)

Scheda del Dottorato

Borsa finanziata dal MUR – Ministero dell’Università e Ricerca	
Corso di Dottorato	Teorie pedagogiche e ricerca educativa per lo studio della performance e dei processi creativi in ambito musicale
Tipologia di Dottorato	Borsa di studio - Dottorato in forma non associata
Posti con borsa	02
Posti senza borsa	01
Durata	03 anni
Data inizio attività	Entro il 31 dicembre 2025
Lingua	Italiano – Inglese
Website	https://www.paisiello.it/dottorato-di-ricerca/
Coordinatore	Prof. Gabriele Maggi - gabriele.maggi@paisiello.it
Modalità di ammissione	Valutazione curriculum e progetto di ricerca - prova orale
Periodi di studio e ricerca all’estero previsti	Minimo Sei mesi
Descrizione del progetto	Il dottorato in “Teorie pedagogiche e ricerca educativa per lo studio della performance e dei processi creativi in ambito musicale” intende fornire uno spazio di dialogo scientifico fra le discipline pedagogiche, psicologiche, neuroscientifiche e le pratiche artistiche, in modo che queste traggano motivi di ispirazione per rinnovare la didattica, sottoponendo a verifica prassi costituite nel corso del tempo su base in grande prevalenza empirica, sì da consentire la definizione di criteriologie metodologiche fondate su “evidenze”. La maturazione di una didattica più avanzata dell’esecuzione-interpretazione strumentale nonché della composizione è particolarmente avvertita nel mondo dei Conservatori in questa fase storica, in cui gli studi musicali si vanno riscattando da un approccio artigianale per accedere a prospettive che trovano fondamento in teorie, metodologie e fenomenologie scientificamente informate. Il dottorato prevede un’interconnessione tra competenze di tipo pedagogico e psicologico, apportate dal mondo universitario con competenze più direttamente impegnate in ambito interpretativo ed esecutivo, apportate dal mondo conservatoriale. La sostenibilità del dottorato sarà dunque assicurata dall’integrazione nel corpo dei docenti afferenti di qualificate professionalità universitarie. Il Dottorato mira a elaborare un modello che pone in relazione ricerca, formazione e terza missione ed è interessato ad approfondire tematiche di ricerca quali la progettazione e valutazione dei processi formativi applicati alla didattica dell’esecuzione-interpretazione strumentale e della composizione, a

	promuovere la ricerca empirica e sperimentale su questi temi, a riflettere sulla didattica speciale in ottica inclusiva, ad approfondire i processi cognitivi, emotivi e comunicativi legati alla musica, a sviluppare ricerche di tipo storico e sociologico per comprendere le dinamiche evolutive della musica e dei contesti sociali, ad affrontare il tema emergente dell'intelligenza artificiale applicata ai processi della creazione musicale.
--	---

PROVE DI AMMISSIONE

Valutazione dei titoli e dei progetti di ricerca	Non è richiesta la presenza
Prova orale	<p>20 Dicembre ore 09.00:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in presenza presso la sede del Conservatorio "G. Paisiello" di Taranto, Via Duomo 276. • a distanza attraverso piattaforma Google Meet

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Il giudizio è espresso attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo in centesimi, ripartito come segue:

VALUTAZIONE TITOLI E PROGETTO DI RICERCA SCRITTO – punteggio minimo per l'ammissione alla prova orale: 30 punti; massimo 50 punti

Valutazione titoli	(a) titoli di studio accademici di primo e secondo livello, nonché di eventuale Dottorato di ricerca precedente, valutati sulla base della loro pertinenza agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Dottorato e delle votazioni conseguite (per coloro che, alla data di scadenza del presente bando, sono laureandi/diplomandi accademici, verrà considerata la media ponderata dei voti degli esami sostenuti)	5 punti max
	(b) altri titoli (<i>curriculum vitae</i> , pubblicazioni, ulteriori esperienze)	5 punti max
Valutazione progetto di ricerca	(1) valore scientifico e originalità del progetto scritto proposto	25 punti max
	(2) articolazione e fattibilità del progetto scritto proposto	15 punti max

PROVA ORALE – punteggio minimo per l'idoneità: 30 punti; massimo 50 punti

La prova orale è sostenuta in lingua italiana o inglese (a scelta del candidato). Prevede la discussione del progetto presentato ed è finalizzata a verificare l'attitudine del candidato alla ricerca, nonché la sua preparazione generale sulle tematiche del Corso di Dottorato e sul tema vincolato prescelto. Al termine del colloquio, la conoscenza della lingua inglese (o italiana per chi sostiene il colloquio in inglese) sarà verificata attraverso una prova orale di traduzione di un breve testo scritto proposto seduta stante dalla Commissione.

Conoscenza della lingua inglese (o italiana per chi sostiene la prova orale in inglese)	10 punti max
Argomentazione sul progetto e preparazione sulle tematiche del Corso di Dottorato	40 punti max

Il Direttore
Prof. Vito Caliandro

